

AVVISO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

per l'affidamento, mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera b) del d.lgs. n. 50/2016, del servizio concernente la **realizzazione di un progetto di miglioramento genetico partecipativo ed evolutivo per ottenere sementi adattate ai diversi agro-ecosistemi del Lazio ed in particolare a sistemi di agricoltura a bassi input**
CUP: F85B18003830009 CIG: 78193224A4

Il presente avviso (approvato con Determina del Direttore generale n...) è finalizzato a ricevere manifestazioni d'interesse per favorire la partecipazione e la consultazione del maggior numero di Operatori Economici nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento e trasparenza e non costituisce invito a partecipare alla procedura di affidamento.

1. OGGETTO DELL'AVVISO

L' Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio – ARSIAL nell'ambito delle azioni previste dal “Piano settoriale di intervento per la tutela delle risorse genetiche autoctone del Lazio di interesse agrario. Triennio 2018-2020” (Delibera del Consiglio Regionale del Lazio n.14/2018) e in particolare dal “Programma operativo annualità 2018-2019” (Delibera di Giunta regionale 688/2018) intende affidare ad un operatore economico qualificato la realizzazione di un progetto di miglioramento genetico partecipativo ed evolutivo per ottenere sementi adattate ai diversi agro-ecosistemi del Lazio ed in particolare a sistemi di agricoltura a bassi input al fine di implementare sistemi capaci di mitigare l'impatto dei mutamenti climatici in atto al livello globale.

L'obiettivo principale è di rafforzare la resilienza delle sementi di specie agrarie ed ortive attraverso la selezione partecipata di popolazioni evolutive per ottenere sementi con rese soddisfacenti e adattate alla coltivazione in azienda nell'ambito di areali dove non sono presenti varietà locali a rischio di erosione genetica della stessa specie.

1.1 Le azioni del progetto

Le azioni del progetto da realizzarsi in stretto coordinamento con i tecnici esperti in materia di biodiversità di ARSIAL), sono le seguenti:

- a) Identificazione degli areali dove realizzare le prove di selezione partecipata in relazione alle colture erbacee interessate, con cenni al contesto storico e inquadramento climatico.
- b) Elaborazione ed avvio di progetti di miglioramento genetico partecipativo su specie agrarie ed ortive. Realizzazione di prove di campo per selezione partecipata e decentralizzata di popolazioni evolutive di specie di cereali a ciclo autunno-vernino e di ortive a ciclo primaverile-estivo, in areali regionali dove non siano presenti varietà locali tutelate (LR 15/2000) della stessa specie.
- c) Attività di *networking* con gli agricoltori locali per programmare e condurre le prove

sperimentali, di cui al punto b, per almeno 2 anni, da svolgere in aziende condotte con metodo biologico e/o a bassi input e presenti negli areali identificati al precedente punto a) anche con la finalità di verificare l'adattamento agli effetti dei cambiamenti climatici (es. resistenza alla siccità).

- d) Aggiornamento tecnico scientifico indirizzato ai tecnici di Arsial e della Regione Lazio e aperto anche ai portatori di interesse in materia di biodiversità agricola. L'aggiornamento deve riguardare: aspetti tecnico/operativi delle diverse tipologie di filiere sementiere (sistemi sementieri centralizzati, decentralizzati e locali), normativa della produzione sementiera (applicazioni in agricoltura biologica e non, utilizzo di varietà da conservazione, applicazione del Trattato FAO ITPGRFA), principi di miglioramento genetico partecipativo per l'adattamento delle colture in agricoltura biologica e/o a bassi input, metodologia della ricerca storica applicata all'agrobiodiversità.
- e) Divulgazione tecnico/scientifica e animazione locale sui temi della gestione di sistemi sementieri locali (ad es. le case delle sementi) per promuovere lo scambio di conoscenze tra pari e far acquisire attraverso adeguate metodologie di approccio multidisciplinare ai predetti temi le conoscenze fondamentali sui sistemi di riproduzione delle piante, la gestione di una corretta riproduzione / moltiplicazione delle sementi, gli elementi d'innovazione tecnica e pratiche agronomiche a bassi input.

1.2 I risultati attesi:

- Coinvolgimento degli agricoltori nella definizione degli obiettivi di selezione e nella metodologia da usare nelle prove di campo, individuazione dei partecipanti alle attività di campo (almeno **3** giornate di campo) e analisi del contesto storico degli areali in relazione alle specie interessate.
- Messa a punto del processo di selezione partecipata utilizzato per ciascuna specie scelta, definizione delle aziende dove avviare e diffondere la coltivazione di popolazioni evolutive (almeno **12** prove di campo su popolazioni evolutive di almeno **3 specie**), utilizzando pratiche agronomiche sostenibili.
- Produzione di semente in quantità tali da poter essere utilizzate nel successivo ciclo produttivo favorendo la diffusione, la valutazione e l'adattamento alle diverse tecniche colturali, considerando anche il quadro climatico dell'area.
- Organizzazione visite aziendali sia presso le aziende coinvolte nelle prove di adattamento e selezione delle popolazioni evolutive, sia presso le diverse esperienze di "casa delle sementi" (almeno **4** giornate di visite tecniche) favorendo la partecipazione degli agricoltori locali tra gli agricoltori della Rete di Conservazione e Sicurezza, dei tecnici e dei ricercatori del settore, per facilitare la conoscenza della gestione delle sementi e delle pratiche agronomiche più efficienti e sostenibili e la disseminazione dei risultati ottenuti nel processo di adattamento delle popolazioni evolutive.
- Realizzazione dell'attività formativa in materia di biodiversità agricola (almeno **15** giornate di aggiornamento tecnico e almeno **30** giornate di animazione locale) al fine anche di creare le condizioni (preparazione dei tecnici/esperti, sostegno sociale) capaci di garantire continuità e gestione locale del processo di miglioramento genetico partecipativo ed evolutivo.

2. DURATA.

La durata del contratto decorre dalla data di sottoscrizione del contratto che avverrà presumibilmente entro il 30 aprile 2019 e termina il 31 dicembre del 2020.

3. IMPORTO A BASE DI GARA

L'importo presunto a base di gara è € 70.000 oltre IVA.

4. OPZIONI

ARSIAL si riserva, in conformità alle disposizioni regionali ed alla prescrizioni in materia di PSR Lazio 2014/2020, la facoltà di replicare, in particolare, le prove di campo per selezione partecipata e decentralizzata di popolazioni per massimo ulteriori 2 annate agrarie, e/o di ripetere le altre attività, di cui al punto 1.1 lettere d) ed e), fino ad un maggiore importo, rispetto a quello a base di gara, di € 40.000 oltre IVA.

5. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del rapporto qualità prezzo ai sensi dell'art. 95 del codice dei contratti pubblici con le modalità che saranno indicate nella documentazione di gara.

6. REQUISITI

Possono presentare manifestazione di interesse a partecipare alla presente procedura i soggetti di cui all'art. 45 d.lgs. n. 50/2016.

I soggetti interessati a partecipare:

- a) non devono trovarsi nelle situazioni previste dall'articolo 80, commi 1, 2, 4 e 5 del d.lgs. 50/2016.
- b) devono dimostrare la propria capacità tecnica attraverso l'elenco dei principali servizi effettuati negli ultimi cinque anni relativi a progetti concernenti il miglioramento genetico partecipativo (punto **b** delle Azioni) e nelle attività di divulgazione tecnico/scientifica e animazione locale sui temi della gestione di sistemi sementieri locali rivolta ad operatori del settore (tecnici, imprenditori, associazioni, ricercatori) (punto **e** delle Azioni). L'elenco deve portare l'indicazione dei rispettivi importi, date e committenti pubblici o privati.

7. MODALITÀ E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Gli operatori economici devono far pervenire la propria manifestazione d'interesse, redatta secondo il modello allegato (mod.A) ai sensi del D.P.R. 445/2000, **entro il 26 marzo 2019** al seguente indirizzo <https://piattaformaintercenter.regione.emilia-romagna.it>

Gli Operatori Economici qualora non ancora registrati alla piattaforma SATER, dovranno:

1. accedere al portale <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it>;
2. accedere alla sezione "ACCESSO AREA RISERVATA" – Sistema acquisti SATER presente nel box grigio in alto a destra;
3. cliccare su "Registrazione Operatore Economico";
4. effettuare la registrazione secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>.

Una volta completata la registrazione, gli Operatori Economici potranno: - accedere alla propria Area Riservata - cliccare su “Bandi e Avvisi altri enti” e visualizzare “manifestazione d’interesse” - accedere ai dettagli ove sarà possibile avviare la formulazione della propria manifestazione d’interesse.

Per ogni ulteriore approfondimento, sono a disposizione degli Operatori Economici le guide operative all’indirizzo <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/> con particolare riferimento alla guida “Gare Telematiche – Risposta a un bando di gara”.

Le manifestazioni di interesse pervenute oltre la scadenza o mediante una modalità alternativa non saranno ritenute valide, anche se spedite prima della scadenza medesima. L’Amministrazione non assume alcuna responsabilità per eventuali malfunzionamenti della posta, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Trattandosi di un’indagine di mercato finalizzata ad individuare gli operatori economici interessati a partecipare a successiva procedura negoziata, non occorre in questa fase, presentare offerte, ma solo la manifestazione di interesse.

I nominativi degli operatori economici invitati a presentare offerta, saranno resi noti soltanto dopo la scadenza del termine di presentazione delle offerte stesse.

Nel caso in cui pervenga una sola manifestazione di interesse valida, Arsial si riserva la facoltà di procedere alle ulteriori fasi della procedura di affidamento con l’unico concorrente partecipante.

8. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento ai sensi dell’art. 31 d.lgs. 50/2016 è il dott. Bruno Nitsch e-mail b.nitsch@arsial.it telefono 06 86273454.

9. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali saranno raccolti e trattati esclusivamente per le attività previste dalla legge e per le finalità istituzionali di ARSIAL, ai sensi del Reg.UE 2016/679 Responsabile del trattamento dei dati:

IL Direttore Generale